

Strumenti Musicali

**Gianluca
Petrella**

**Patrick Djivas
intervista...**

Red Canzian

**SPECIALE
SAX**

ISSN 1591-7045 • Mensile • Anno XXXI • Poste Italiane Spa - Sped. in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano - In caso mancato recapito inviare al cmp Roserio per restituzione al mittente previo pagamento resi

01

I NOSTRI TEST

KURZWEIL SP3X

Pianoforte digitale
NI KOMPLETE 6
Bundle di strumenti software
MOOG MOOGERFOOGER
MF-105M
Pedale con resonant filter bank aut.

BACCHUS DUKE LIGHT H.

Chitarra elettrica solidbody
OVERLOUD TH-1
Amplificatori virtuale ed effetti
per chitarra
TRABEN CHAOS CORE 4
Basso elettrico solid body

MARKBASS COMPRESSORE

Compressore valvolare
per basso
YAMAHA YTS-275
Saxofono tenore
VANDOREN JUMBO JAVA
Bocchino per saxofono

JUPITER XO 1700RL

Tromba acuta
in La/Si
BOSPHORUS
MASTER VINTAGE
E **STANTON MOORE**
Piatti acustici

DRUM'S LINE

Bacchette 5A
in carbonio
ZOOM H4N
Registratore digitale
EDIROL R-4PRO
Registratore digitale

tecniche
nuove



gennaio 2010

5,90 €

MINA

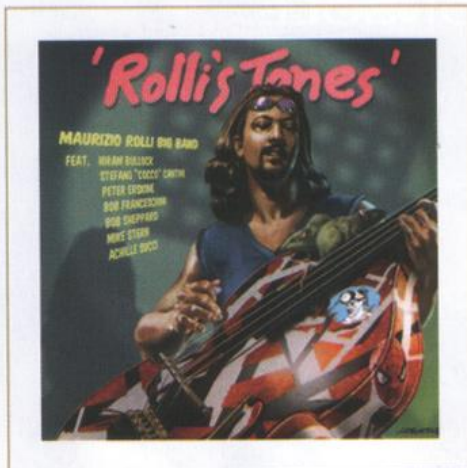
FACILE
(SONY MUSICX/PDU)



Mina è sempre Mina. E questo suo ultimo album è davvero bello. Cantato con grande partecipazione e intensità espressiva da una voce che sa infondere ad ogni brano sfumature diverse. E tra nuovi e vecchi collaboratori, si fanno largo i nomi di Boosta dei Subsonica, responsabile come autore e musicista di "Non ti voglio più", e di Manuel Agnelli e dei suoi Afterhours ("Adesso è facile"). Tra gli altri, hanno offerto i propri contributi anche Andrea Mingardi, Cristiano Malgioglio e l'immane Massimiliano Pani, produttore del CD. *Facile* dimostra come Mina sia tutt'altro che insensibile e impermeabile a quanto accade al di là del suo dorato esilio. (R.V.)

MAURIZIO ROLLI BIG BAND

ROLLI'S TONES
(WIDE SOUND)



Si comincia con l'hendrixiana "Little Wing", con la partecipazione di Hiram Bullock nelle vesti di cantante e chitarrista, per finire con "Mia" degli Aerosmith. Nel mezzo ci sono i Beatles di "And I Love Her", gli Yes di "Changes", i Rush di "Losing It", i Police di "Every Breath You Take", persino Ozzy Osbourne ("Diary of A Madman"), e un paio di composizioni originali. Maurizio Rolli paga così il debito nei confronti dei suoi ascolti passati, oltre che dei suoi principali modelli, ovvero Jaco Pastorius e Gil Evans. Altri illustri special guest: Mike Stern (strepitoso), Peter Erskine, Bob Franceschini, Bob Sheppard. Il leader suona e dirige con mano sicura. (R.V.)

SA-RA CREATIVE PARTNERS

NUCLEAR EVOLUTION: T



Definire quale sia il genere di apparato losangelino è piuttosto difficile e lin hop, funk, jazz, soul, rock psichedelico. Sentire questo disco dà la sensazione a qualcosa di proveniente dal futuro binare più generi e la freschezza del suono. Dopo aver prodotto parte dell'ultimo album e aver collaborato con molti rapper, Sa-Ra come Pharohe Monch, Q-Tip, Hi-Core Legend, i SRCP si spingono ancora a credere. (S.Z.)

SOULIVE

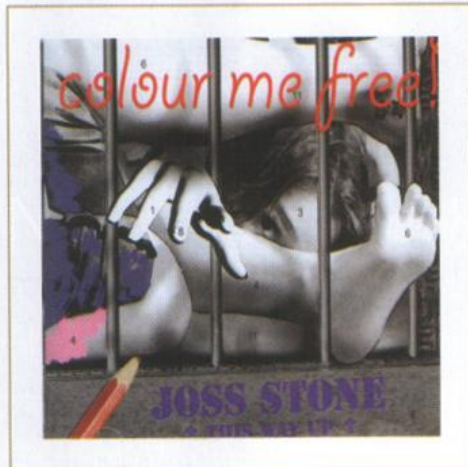
UP HERE
(FREESTYLE)



I Soulive festeggiano i dieci anni di attività con un album di soul-funk ad elevatissimo tasso energetico. Eric Krasno (chitarra), Neal Evans (tastiere) e suo fratello Alan (batteria) hanno reclutato il cantante Nigel Hall e gli Shady Horns (ovvero Ryan Zoidis al sax tenore e Sam Kiminger al contralto) per dar vita a una musica fortemente debitrice nei confronti di sua maestà James Brown, ma anche dei gloriosi Sly and The Family Stone. *Up Here* è perciò un concentrato di ritmi muscolari e di sonorità del passato moderatamente aggiornate. Il sound d'insieme del disco rimanda quindi direttamente agli anni Sessanta e Settanta, ma risulta magicamente fresco. (R.V.)

JOSS STONE

COLOUR ME FREE
(EMI)



A 22 anni Joss Stone ha già vinto due Brit Awards, è stata nominata quattro volte ai Grammy e ha venduto più di otto milioni di dischi. *Colour Me Free*, suo quarto album, sembrava non dovesse uscire e la EMI l'ha pubblicato un po' in sordina per divergenze artistiche con la cantante. L'album (autoprodotta insieme a Jonathan Shorten e Conor Reeves, con ospiti come Jeff Beck, Sheila E, Raphael Saadq) è stato registrato al Mama Stones, locale della mamma di Joss a Wellington, in Inghilterra. Le 13 canzoni (incluse due cover e una bonus track di 13 minuti) si fondono in una amalgama decisamente soul. Grande voce, buon disco. (F.S.)

VITALIC



Flashmob è la seconda fatica del francofono Vitalic: per capirci, siamo nella musica europea che passa dai Roysköp a più retrofuturista e rimanda alla visione di un futuro in cui si aveva di come sarebbe stato il futuro. Vitalic a tratti oscuro, a tratti energetico. Le visioni di talvolta danzabili ("Poison Lips"), a tratti diventano rallentate fin quasi a fermarsi. Complessivamente *Flashmob* è un lavoro scintillante, intenso ma soprattutto interessante. (G.C.)